



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Viale Stazione n. 29 - 74019 PALAGIANO (TA)

Cod. Meccanografico: TAIC85500L – Cod. Fiscale: 90214600737

tel. 099/8884086; fax 099/8880273

PEO: TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT PEC: TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito Web: <http://icgiovanni23palagiano.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-Palagiano
Prot. 0005375 del 23/06/2022
VI (Uscita)

**All'Albo on line e sul Sito della scuola
Sulla Piattaforma GPU**

DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER

Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma operativo complementare “ per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020. Asse I – istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 (Apprendimento e socialità)

Progetto “Facciamo scuola insieme”

Codice identificativo 10.1.1A-FSEPON-PU-2021-205

CUP: C83D21003080007

CIG: Z4936E7A2F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*” che consente l’affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 10 del 14/02/2022;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO Avviso pubblico AOODGEFID\9707 del 27/04/2021 – realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e socializzazione delle studentesse e degli studenti nell’emergenza Covid-19 (Apprendimento e socialità)

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/17665 del 07/06/2021 con la quale è stata comunicata a codesta Istituzione il finanziamento e l’autorizzazione all’avvio del progetto “FACCIAMO SCUOLA INSIEME”;

- VISTO** il Decreto Dirigenziale prot n. 6470 DEL 15/06/2021 di assunzione a bilancio del finanziamento del suddetto progetto;
- VISTA** la necessità di acquistare l'insegna e targa per la pubblicità del progetto PON "FACCIAMO SCUOLA INSIEME" COD. 10.1.1A – FSEPON – PU – 2021 – 205;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;*
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- RITENUTO** che la prof.ssa Rosa La Greca, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATA** la necessità di acquistare la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017)
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore uscente, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, sia per l'economicità in quanto il prezzo è congruo alla quantità e qualità della fornitura e la stessa risponde all'interesse pubblico dell'Istituzione Scolastica sia per la celerità nella consegna.
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà le seguenti verifiche sul fornitore volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - prevedrà, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, l'interruzione della fornitura e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la fornitura;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); Z4936E7A2F
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:
- a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti in linea con l'interesse della scuola,
 - b) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso dei prodotti di interesse della scuola,
 - c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata
 - d) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA, come risulta da indagine di mercato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere con urgenza all'acquisto materiale pubblicitario del progetto PON "FACCIAMO SCUOLA INSIEME" COD. 10.1.1A – FSEPON – PU – 2021 – 205; con procedura di affidamento diretto all'operatore economico uscente: LINEA UFFICIO di MOTTOLA ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa La Rosa Greca

Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
sostituisce il doc. cartaceo e la firma autografa.